



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1905

Roma — Venerdì 11 agosto

Numero 183

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
a domicilio e nel Regno: » 36; » 19; » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » 40; » 21; » 12
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Da numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziarj L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunci 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTI UFFICIALE

Leggi e decreti: Relazione e R. decreto per la proroga dei poteri del R. commissario straordinario di Foglianise (Benevento) — Decreto Ministeriale che approva la tabella graduatoria degli idonei al grado di primo segretario nell'Amministrazione centrale dell'interno e di consigliere di Prefettura — Ministero dell'interno: Ordinanza di sanità marittima n. 10 — Ministero degli affari esteri: Elenco dei cittadini italiani morti nel distretto consolare di Trieste durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 1905 — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Divieto d'esportazione — Servizio della proprietà industriale: Trasferimento di privativa industriale — Ministero delle poste e dei telegrafi: Prospetto delle entrate postali del 3° trimestre dell'esercizio 1904-1905 confrontate con quelle del 3° trimestre dell'esercizio 1903-1904 — Ministero del tesoro: Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche d'intestazione — Avvisi per smarrimento di ricevuta — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'agricoltura, industria e commercio: Ispettorato generale dell'industria e del commercio: Media dei corsi del consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTI NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 30 luglio 1905, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di Foglianise (Benevento).

SIRE!

Il R. commissario di Foglianise si è dedicato alacremente al lavoro di riordinamento e di sistemazione della civica azienda, iniziando vari provvedimenti che è bene siano da lui medesimo menati a termine.

Deve inoltre dare un migliore assetto all'ufficio di segreteria ed ai servizi contabili; provvedere alla reintegra di varie strade comunali usurpate e alla sistemazione di talune strade interne;

bandire senza ritardo l'asta per la vendita della legna del bosco comunale San Stefano e iniziare gli atti contro i cessati amministratori per le responsabilità rilevate a loro carico.

Siffatti lavori non possono essere compiuti se non prorogando di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale, al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Foglianise, in provincia di Benevento;

Veduta la legge comunale o provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Foglianise è prorogato di tre mesi.

Il Nostro ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 30 luglio 1905.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto Ministeriale in data 19 dicembre 1904, col quale furono indetti gli esami d'idoneità per la promozione ai gradi di primo segretario nell'amministrazione centrale dell'interno e di consigliere di Prefettura;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni prese dalla Commissione esaminatrice per gli esami anzidetti;

Veduta la tabella di classificazione dei candidati riconosciuti idonei, e ritenuto che essa è conforme alle risultanze degli anzidetti processi verbali ed alle disposizioni regolamentari in vigore;

Veduto l'art. 18 del regolamento 2 febbraio 1902, n. 26;

Determina:

Che si pubblichi la suindicata tabella per gli ulteriori effetti di legge ed incarica il direttore capo della divisione 1^a dell'esecuzione della presente deliberazione.

Roma, addì 3 luglio 1905.

Il ministro

A. FORTIS.

RISULTATO degli esami d'idoneità ai gradi di primo segretario nell'Amministrazione centrale dell'interno e di consigliere di Prefettura, indetti con decreto Ministeriale 19 dicembre 1904.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Amministrazione	Numero dei punti ottenuti		Totale dei punti
			nelle prove scritte	nelle prove orali *	
1	Poidomani dott. rag. Giuseppe (1).	provinc.	123	44	167
2	Pulcrano dott. Luciano. . . .	»	109	35	144
3	Iandoli dott. Nicola.	»	108	37	145
4	De Negri dott. Gerolamo. . .	»	113	40	153
5	Bianchi dott. Gualtiero. . . .	»	103	36	142
6	Cornero dott. Vincenzo. . . .	»	111	38	149
7	Sartori dott. Gino.	»	113	41	154
8	Ceccato dott. Vittorio.	»	105	38	143
9	Colli dott. cav. Vittorio. . . .	»	111	40	151
10	Laghi dott. Carmine.	»	111	36	147
11	Gardella dott. Francesco. . . .	»	108	38	146
12	Chinigò dott. Alfonso.	»	109	36	145
13	Cambilargiù avv. Carlo. . . .	»	112	39	151
14	Carrara dott. Luigi.	»	107	36	143
15	Core avv. cav. Caro.	centrale	109	38	147
16	Di Transo dott. Giuseppe. . . .	provinc.	105	36	141
17	Morelli dott. Giov. Battista. .	»	107	39	146
18	Scalpi dott. not. Giuseppe. . .	»	108	38	146
19	Gasbarri dott. Giovanni. . . .	»	110	36	146
20	Continanza dott. Nicola. . . .	»	107	45	152
21	Tani dott. Alfredo.	»	115	36	151
22	Gentili dott. Marco.	»	115	37	152
23	Taravacci dott. Antonio. . . .	»	108	36	144
24	Rossi dott. Raffaele.	»	106	35	141
25	Santamaria dott. Mario. . . .	»	109	38	147
26	Rossi dott. Giorgio.	»	113	38	151
27	Miravalle dott. Giov. Battista.	»	111	38	149
28	Pasi dott. cav. Cesare.	centrale	109	38	147
29	Palomba dott. Antonio.	provinc.	111	35	146
30	Zanetti dott. Giuseppe.	»	108	37	145
31	De Stefanis dott. Vittorio. . .	»	106	37	143
32	Goffredo dott. Alfredo.	centrale	140	48	188
33	Ferrario dott. Giov. Battista. .	provinc.	115	41	156
34	Cali dott. Aldo.	»	119	41	160
35	Cantore dott. Samuele.	centrale	131	50	181
36	Pignatelli march. dott. Sebastiano.	provinc.	135	45	180

(1) Ragioniere di 4^a classe (art. 34 del regolamento 2 febbraio 1902, n. 26).

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Amministrazione	Numero dei punti ottenuti		Totale dei punti
			nelle prove scritte	nelle prove orali	
37	Calamia dott. not. rag. Gaspare (1)	provinc.	107	37	144
38	Marchesani dott. Ulrico. . . .	»	114	40	154
39	Franchotti dott. cav. Mariano.	centrale	105	36	141
40	Malatesta dott. Luigi.	provinc.	112	44	156
41	Muratori dott. Felice.	»	113	38	151
42	Sacchi dott. Arturo.	»	106	35	141
43	Bancivenga Barbaro dott. Isidoro.	»	110	35	145
44	Gentile dott. Gennaro.	»	107	36	143
45	Padula dott. Riccardo.	»	108	36	144
46	De Logu dott. Camillo.	»	105	35	140
47	Ricci dott. Umberto fu Federico.	»	107	40	147
48	Vergara nob. dei duchi avv. Ernesto	»	112	45	157
49	Sequi avv. Bernardino.	»	111	38	149
50	Appiani avv. Pietro.	»	106	36	142
51	De Tura avv. Michele.	centrale	113	39	152
52	Buglione di Monale dott. Silvio.	provinc.	115	35	150
53	Rossi dott. Francesco.	»	109	43	152
54	Cardamone dott. Vincenzo. . .	»	106	35	141
55	Strano dott. Paolo.	»	109	38	147
56	Bucci dott. Raffaele.	»	107	35	142
57	Vallera dott. Giuseppe.	centrale	118	39	157
58	Fusco dott. Giuseppe.	provinc.	117	36	153
59	Roccavilla dott. Giov. Battista	»	113	40	153
60	Costa dott. Luigi.	»	107	38	145
61	Bozzolo dott. Francesco. . . .	»	105	35	140
62	Fea dott. Giuseppe.	»	105	37	142
63	Iardini avv. Vittorio.	»	111	31	147
64	Podestà cav. dott. Guido. . . .	»	106	35	141
65	Pantaleone dott. Giuseppe. . .	»	109	43	152
66	Bascone dott. Cesare.	»	106	36	142
67	Vacca Maggiolini avv. Umberto	»	118	36	154
68	Stendardo dott. Francesco. . .	»	123	45	168
69	Puoti dott. Carlo.	»	115	39	154
70	Fattorini dott. Gaetano. . . .	»	112	37	149
71	Perito dott. Vincenzo.	»	108	36	144
72	Petragnani cav. dott. Gerardo.	»	106	39	145
73	Segre avv. Giuseppe.	»	107	38	145
74	Macari avv. Cesare.	»	109	35	144
75	Dalle Molle dott. Umberto. . .	»	114	37	151

(1) Ragioniere di 5^a classe (L. 3000) dal 27 novembre 1902 — (Art. 34 del regolamento 2 febbraio 1902, n. 26).

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Amministrazione	Numero dei punti ottenuti		Totale dei punti	N. d'ordine	COGNOME E NOME	Amministrazione	Numero dei punti ottenuti		Totale dei punti
			nelle prove scritte	nelle prove orali					nelle prove scritte	nelle prove orali	
76	Sorce dott. Michele	provino.	112	40	152	118	Milani dott. Ugo	provinc.	110	36	146
77	Meta dott. Giuseppe	»	114	37	151	119	Rinaldi dott. Michele	»	119	44	163
78	Piredda avv. Antonio	»	114	43	157	120	Castiglia dott. Ettore	»	114	37	151
79	Scapinelli conte dott. Alessandro	»	107	35	142	121	Appendino dott. Cesare.	»	133	46	179
80	Manunta dott. Gavino	»	114	40	154	122	De Carlo dott. Eugenio	»	112	39	151
81	Venuta avv. Francesco	»	122	42	164	123	Lalli conte dott. Ferdinando	»	109	35	144
82	Lauricella dott. Empedocle	»	113	45	158	124	Kulczycki dott. Guido	»	105	37	142
83	Franzè cav. dott. Sante	»	123	45	168	125	Midolo dott. Luciano	»	109	39	148
84	Mazzolani bar. avv. cav. Francesco.	»	117	45	162	126	Do Giorgio dott. Nunzio	»	116	38	154
85	Ragnisco dott. Carlo	»	120	45	165	127	Licata dott. Luigi	»	117	40	157
86	Carassai dott. Carlo	»	133	46	179	128	Ferragni avv. Emilio	»	122	37	159
87	Limongelli dott. Alfonso	»	120	50	170	129	Trincas avv. Giovanni	»	121	35	153
88	Lombardo dott. Gaetano	»	117	46	163	130	Cianciolo dott. Ernesto	»	118	40	158
89	Santangelo dott. Enrico	»	142	49	191	131	Rossi cav. avv. Giov. Battista	»	107	37	144
90	Menichella dott. Luigi	»	112	45	157	132	Quargnali dott. Luciano	»	111	39	150
91	Buono dott. Francesco	»	110	48	158	133	Condulmer nob. dott. Giov. Battista	»	111	37	148
92	Di Fedè march. avv. cav. Giovanni.	»	109	45	154	134	Ramognini dott. Giovanni	»	114	38	152
93	Municchi nob. avv. Giovanni	»	110	37	147	135	Ramognini dott. Alberto	»	110	36	146
94	Farollo cav. avv. Guido	»	116	46	162	136	Cassini dott. Anselmo	»	122	38	160
95	Magrini dott. Umberto	»	111	35	146	137	Silvano dott. Gioacchino	»	116	37	153
96	Lecchi dott. Bartolomeo	»	106	36	142	138	Fumu dott. Giovanni	»	112	36	148
97	Garzaroli dott. Giovanni	»	127	45	172	139	De Pertis dott. Bonaventura	»	124	43	167
98	Pannunzio dott. Giuseppe	»	125	48	173	140	Perini dott. Cesare	»	115	40	155
99	Monaca dott. Emilio	»	109	39	148	141	Guaetta dott. Ernesto	centrale	124	38	162
100	Sampieri dott. cav. Vincenzo	»	109	37	146	142	Visconti dott. Giuseppe	»	117	39	156
101	Fellini dott. Fellino	»	111	39	150	143	Cellario avv. Costantino	»	118	42	160
102	Petich dott. Giuseppe	»	110	45	155	144	Ferrari barone di Caporciano dott. Giuseppe	»	112	36	148
103	Mazzoldi cav. uff. dott. Giuseppe	»	109	38	147	145	Giua avv. Erminio	provinc.	109	37	146
104	Ponnella dott. Enrico	»	119	48	167	146	Turchi dott. Leopoldo	»	122	40	162
105	Francioni dott. Francesco	»	113	38	151	147	Pao avv. Luigi fu Raffaele	»	126	39	165
106	Gagliardi dott. Placido	»	107	39	146	148	Iosa dott. Alfonso	»	108	39	147
107	Alberti dott. Ferdinando	»	113	46	159	149	Schenini dott. Pietro	»	111	37	148
108	Gottardi dott. Gaetano	»	118	45	163	150	Giannelli dott. Giuseppe	»	107	38	145
109	D'Arienzo dott. Enrico	»	118	40	158	151	Rossi dott. Domenico	»	105	40	145
110	Fasola dott. Giuseppe	»	109	41	150	152	Châtelain dott. Federico	centrale	109	36	145
111	D'Elia dott. Felice	»	118	43	161	153	Zanframundo dott. Pietro	provinc.	116	45	161
112	Gasbarri dott. Raffaele	»	120	39	159	154	Fusco dott. Federico	»	120	45	165
113	Vitetti cav. dott. Ernesto	»	118	40	158						
114	Castro avv. Francesco	»	116	37	153						
115	Corinaldi dott. Mario	»	112	38	150						
116	Mossino avv. Roberto	»	113	39	152						
117	Pizzoni dott. Erculiano	»	115	40	155						

5

Il direttore capo della divisione I

PASTORE.

1905

Ordinanza di Sanità Marittima — N. 10

IL MINISTRO.

SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
presidente del Consiglio dei ministri

Constatata la esistenza della peste bubbonica a Porto-Said;
Veduta la Convenzione sanitaria internazionale di Venezia del
19 marzo 1897;

Veduta la legge 22 dicembre 1888, n. 5849;

Decreta:

Le provenienze da Porto-Said sono sottoposte alle prescrizioni
dell'Ordinanza di sanità marittima n. 5 del 23 febbraio 1902.

I Prefetti delle provincie marittime sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 9 agosto 1905

Per il ministro
MARSENGO.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

*ELENCO dei cittadini italiani morti nel distretto
consolare di Trieste e la cui morte fu portata
a conoscenza del R. Consolato generale d'Italia
durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno
e luglio 1905.*

Iabacibi Getano di Raffaele e di Rosa, nato e domiciliato a Caz-
zule (Aquila), celibe, cattolico, manovale, d'anni 45, morto il
31 marzo per frattura setticama.

Esposito Luigia di Pietro Scuorduzzi e di Luigia, nata a Trieste,
domiciliata a Castellammare, nubile, cattolica, casalinga, d'anni
33, morta il 15 aprile di carcinoma dell'utero.

Salzano Chiara di Costantino e di Cesira Conoyo, nata a Trieste,
domiciliata a Napoli, cattolica, d'anni 7, morta il 18 id. di
meningite.

Tomasini Antonio fu Giov. Battista e di Marianna, nato a Vivaro,
domiciliato ad Udine, celibe, cattolico, bracciante, d'anni 75,
morto il 18 id. di marasmo senile.

Pissutti Alberto di ? e di Maria, nato ad Udine, domiciliato a
Pordenone, cattolico, di mesi 11, morto il 19 id. di pneumo-
nite sin.

Contazzo Umberto di Giovanni e di Luigia Tomasini, nato e do-
miciliato a Vivaro, cattolico, di mesi 8, morto il 22 id. di
meningite basil.

Brocca Maria di Angelo e di Anna, nata a Trieste, domiciliata ad
Udine, cattolica, di mesi 14, morta il 22 id. di bronchite
acuta.

Luzzotto Gisella di Giacomo e di Giuseppina, nata a Trieste, do-
miciliata a Casale Monferrato, cattolica, di mesi 14, morta il
22 id. di rachitide.

Tian-Calza Maria di Giov. Bertoli e di Giuditta, nata a Poffoloo,
domiciliata a Montereale Celina, cattolica, casalinga, d'anni 44,
morta il 22 id. di nefrite.

Del Negro Luigia di Giov. e di Francesca, nata a Trieste, domici-
liata ad Udine, cattolica, casalinga, d'anni 40, morta il 23 id.
di vizio cardiaco.

Perchiazzi Armando di Achille e di Addolorata, nato a Trieste,
domiciliato a Bari, cattolico, di mesi 21, morto il 24 id. di
meningite tubercolare.

Michelazzi Caterina di Pietro Vazzanico e di Rosa, nata a Sutrie,
domiciliata a Venezia, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni
30, morta il 21 id. di stipsis.

Rosso Adricina di Domenico Ghezze e di Maria, nata e domici-
liata a Venezia, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 72, morta
il 24 id.

Coggi Umberto di Carlo e di Igenia Del Fabbro, nato a Trieste
domiciliato a Cremona, cattolico, d'anni 9, morto il 25 id. di
bronchite.

Buligato Santo di Francesco e di Angela, nato e domiciliato ad
Udine, coniugato, cattolico, giornalaio, d'anni 65, morto il 25
id. di enfisema.

Puccio ? di Domenico e di Maria nato e domiciliato a Chiavari,
coniugato, cattolico, negoziante, d'anni 63, morto il 26 id. di
bronchite cronica.

Zaratti Adalgisa di Pietro e di Rosa, nata a Trieste, domiciliata
ad Udine, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 22, morta il 27
id. di tubercolosi polmonare.

Toffolini Anna di Umberto e di Elisa, nata a Trieste, domiciliata
ad Udine, cattolica, di mesi 10, morta il 28 id. di pneumo-
nite.

Galetto Emilia di Angelo e di Lucia, nata a Trieste, domiciliata
a Vivaro, cattolica, di mesi 5, morta il 29 id. di pneumo-
nite.

Carmelli Geltrude di Pasquale Fattorini e di Teresa, nata a Trie-
ste, domiciliata a Venezia, vedova, cattolica, privata, d'anni 70,
morta il 29 id. di vizio cardiaco.

Amito Gava di Donte Luisa e di Attilio, nato a Venezia, domici-
liato a Padova, cattolico, d'anni 2 e mesi 3, morto il 29 id.
di bronchite.

Durigon Mario di Antonio e di Caterina, nato e domiciliato a
Sequales (Udine), coniugato, cattolico, armatore, d'anni 53,
morto il 29 id. di polmon. crup.

Martelli B. di genitori ignoti, nato e domiciliato a Bologna, catto-
lico, muratore, d'anni 52, morto il 29 id. di apoplezia cere-
brale.

Rossi Antonio di Vincenzo e di Rosa, nato e domiciliato a Forlì
celibe, cattolico, manovale, d'anni 27, morto il 29 id. di omo-
nia acuta.

Abate Ferdinando di Antonio e di Celestina, nato e domiciliato a
Caserta, coniugato, cattolico, manovale, d'anni 39, morto il 1°
maggio di ?

Busetti Agostino di Giovanni e di Maria, nato e domiciliato a
Budrio, coniugato, cattolico, privato, d'anni 77, morto il 1°
giugno di pneumonite.

Ricamo Maria di Matteo Delibra e di Elisabetta Tamarini, nata e
domiciliata a Venezia, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni
60, morta il 2 id. di bronchite.

Battista Carmela di Pietro e di Dorotea, nata a Trieste, domici-
liata a Castellammare del Golfo, cattolica, di 1½ ora, morta il
2 id. d'immaturità.

Andriello Marco di Antonio e di Santo, nato e domiciliato a Agu-
gliano (Vicenza), coniugato, cattolico, sarto, d'anni 67, morto
il 3 id. di nefrite.

Zagagni Giovanna di fu Antonio Petrich e di ?, nata a Trieste,
domiciliata a Messina, vedova, cattolica, sarta, d'anni 59
morta il 3 id. di nefrite.

Spangaro Giuseppe di Antonio e di Amalia Godele, nato a Trieste
domiciliato a Palmonova, cattolico, di giorni 2, morto il 5 id.
di immaturità.

Carlioni Pietro, di fu Pacifico e della fu Beatrice, nato e domici-
liato a Venezia, cattolico, bracciante, d'anni 78, morto il 5 id.
di catarro brochiale.

Spangaro Maria di Antonio e di Amalia Golab, nata a Trieste,
domiciliata a Palmanova, cattolica, di giorni 2, morta il 5 id.
d'immaturità.

Heller Carlo fu Giuseppe e fu Francesca, nato e domiciliato a Ve-
nezia, celibe, cattolico, trafficante, d'anni 77, morto il 6 id. di
marasmo senile.

Portemio Giacomo di Antonio e di Rosa, nato e domiciliato a San

- Giorgio Richinveld, celibe, cattolico, bracciante, d'anni 59, morto il 6 id. per avvelenamento.
- Salicelli Emilio di Teobaldo e di Cat. D'Ambrosi, nato a Trieste, domiciliato a Palio (Udine), celibe, cattolico, d'anni 5, morto l'8 giugno di edite media.
- Vitt Jolanda illegittima di Emilia fu Osvaldo, nata e domiciliata a Trieste, cattolica, d'anni 9, morta il 6 id. di meningite.
- Baioni Anna fu Fabbiano Manuzzi e fu Giov. Depascoli, nata a Trieste, domiciliata a Posaro, cattolica, privata, d'anni 73, morta l'11 id. di emorragia cerebrale.
- Maschio illegittimo di Rosa Beltrame di Macola, nato a Trieste, domiciliato a Santa Foca (Udine), cattolico, di ore 6, morto l'11 id. per immaturità.
- Rigatti Emilio fu Tomaso e di Maria nata Subert, nato a Spilimbergo, domiciliato ad Udine, celibe, cattolico, scritturale, d'anni 32, morto il 12 id. di nefrite.
- Binetti Elena di Napoleone e di Giuseppina Lenardan, nata a Trieste, domiciliata a Molfetta, cattolica, di giorni 19, morta il 13 id. di enterite.
- Santini Silvio di Narciso e di Leonilde Sivilotti, nato a Trieste, domiciliato a Padova, cattolico, d'anni 2, morto il 14 id.
- Fontana Aurelia fu Giovanni e fu Barbara Berguidi, nata e domiciliata a Castiglione D'Acciavina (Siena), nubile, cattolica, privata, d'anni 35, morta il 14 id. per vizio cardiaco.
- Lovisa Iolanda di Giovanni e di Maria Gai, nata a Trieste, domiciliata a Cavazzo Nuovo, cattolica, d'anni 3, morta il 14 id. di meningite.
- Fano Vittorio di Giacomo e di Anna Fano, nato a Trieste, domiciliato a Parma, celibe, israelita, macellaio, d'anni 22, morto il 16 id. per forita.
- Amadeo Francesco di fu Carlo e di fu Maria Cebocchia, nato a Cuneo, domiciliato a Como, coniugato, cattolico, bracciante, d'anni 33, morto il 16 id. di paralisi progressiva.
- Gallasi Domenico di Crescenzo e di Lucia Massi, nato a Trieste, domiciliato a Galliano, cattolico, di mesi 4, morto il 16 id. di polmonite.
- Basso Francesco di fu Pietro e di fu Maria Gentilini, nato e domiciliato ad Udine, coniugato, cattolico, calzolaio, d'anni 73, morto il 17 id. di marasma senile.
- Pivocchi Giovanna di fu Alberto Mazzol e di Agneso Forto, nata a Stain, domiciliata a Corno Rosazzo, coniugata, cattolica, privata, d'anni 68, morta il 17 id. di emorragia cerebrale.
- Gastano Romeo ? ? nato e domiciliato a Palizzi, celibe, cattolico, operaio, d'anni 35, morto il 17 id. per schiacciamento.
- Violoni Anna di fu Giuseppe Tamer e di Giuseppa Morlo, nata a Gorizia, domiciliata a Pinzano, vedova, cattolica, privata, d'anni 74, morta il 19 id. di marasma senile.
- Piva Maria di Giovanni e di Antonia Boziglai, nata a Trieste, domiciliata ad Adrio, cattolica, di mesi 1 e giorni 3, morta il 20 id. di eclampsia.
- Pivatto Giovanni di Costantino e di Maria, nato e domiciliato a Volceto di Cadore (Belluno), celibe, cattolico, chierico, d'anni 19, morto il 20 id. di tubercolosi polmonare.
- De Silvestro Gilberto di Angelo e di Giustina Sillich, nato a Trieste, domiciliato a Pomo di Zoldo, cattolico, di mesi 6, morto il 21 id. di bronchite.
- Stermischio Virginia di Giovanni e di Maria, nata e domiciliata a Socchievo (Udine), nubile, cattolica, privata, d'anni 32, morta il 22 id. di carcinoma dell'utero.
- Chiesa Antonia fu Lorenzo e di fu Antonia, nata a Trieste, domiciliata a Codroipo, vedova, cattolica, privata, d'anni 83, morta il 22 id. di pleumonite.
- Della Ricca Lucia di Sanzo e di Maria Rabossi, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, cattolica, di mesi 3, morta il 23 id. di debolezza congenita.
- Lenussi Giuseppina di Giuseppe e di Giuseppina, nata a Trieste, domiciliata a Codroipo, cattolica, di mesi 8, morta il 23 id. di catarro gastrico.
- Mossoro Eugenio di fu Angelo e di fu Maria, nato a Maniago, domiciliato a Codroipo, celibe, cattolico, bracciante, d'anni 32, morto il 29 id. di tubercolosi.
- Corinabesi Ernesto di Vincenzo e di Palmira, nato a Jesi, domiciliato a Vasto, coniugato, cattolico, falegname, d'anni 27, morto il 28 id. di tubercolosi.
- Naccari Angelo di Paolo Ambrosi e di Giuseppa, nato a Chioggia, domiciliato a Venezia, vedovo, cattolico, casalingo, d'anni 80, morto il 28 id. di pneumonite.
- Possioni Francesco di Antonio e di Orsola, nato a Trieste, domiciliato in Ancona, coniugato, cattolico, tappezziere, d'anni 33, morto il 29 id. di tubercolosi.
- Masutti Carmela illegittima di Luisa fu Isidoro, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, cattolica, di mesi 11, morta il 30 id. di bronchite.
- Guintavale Rocco di Andrea e di Maria, nato a Bucano, domiciliato a Venezia, vedovo, cattolico, privato, d'anni 77, morto il 31 id. di ateromasia.
- Cavagnolo Jolanda illegittima di Elisa fu Santo, nata a Trieste, domiciliata a Pordenone, cattolica, di mesi 5, morta il 1° giugno di bronchite.
- Crozzoli Anna di Elia Iuricich e di Maria, nata a Cluc, domiciliata ad Udine, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 61, morta il 2 id. di diabete.
- D'Andrea Maria di Giovanni e di Cristina, nata a Rovigno, domiciliata a Spilimbergo, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 62, morta il 4 id. di apoplezia.
- Ferlizese Emilia di Giuseppe e di Annunziata, nata a Trieste, domiciliata a Bari, cattolica, di mesi 15, morta il 5 id. di tetelopsia.
- Patrizio Domenico di Isidoro e di Giovanna, nato a Casazza, domiciliato a Spilimbergo, coniugato, cattolico, falegname, di anni 78, morto il 5 id. di alteromasio-bronchiale.
- Rossi Maria di Luigi e di Angela Bazeochi, nata a Trieste, domiciliata a Cesenatico, cattolica, di 1½ ora, morta il 7 id. di immaturità.
- Forte Maria di Giuseppe e di Santa, nata ad Udine, domiciliata a Cesenatico, vedova, cattolica, casalinga, d'anni 80, morta l'8 id. di marasma senile.
- Masutti Blasìa di Giovanni Marousi e di Terosa, nata a Tramonti di Sotto, domiciliata ad Udine, vedova, cattolica, privata, d'anni 78, morta l'8 id. di peritonite perforat.
- Sponia Edoardo di Angelo e di Agata, nato a Trieste domiciliato a Catania, cattolico, di giorni 40, morto il 9 id. di atrofia.
- Giaccon Maria di Santo e di Maria, nata a Trieste, domiciliata a Belluno, cattolica, di mesi 4, morta il 10 id. di eclampsia.
- Favat Girolamo di Angelo e di Santa, nato e domiciliato a San Quirico, cattolico, giornaliero, d'anni 44, morto l'11 id. di vizio cardiaco.
- De Rosa Luigi di Pietro e di Luigi, nato e domiciliato a Istrago, celibe, cattolico, calzolaio, d'anni 21, morto il 12 id. di tubercol. polmonare.
- Kercò Maria illegittima di Ernesta nata a Trieste, domiciliata a Bagnarola, cattolica, d'anni 6, morta il 14 id. di tubercolosi.
- Cazador Ferdinando di Luigi e di Amalia Briacchi, nata a Trieste, domiciliata a Mestre, cattolico, di mesi 20, morto il 15 id. di tubercolosi.
- Castellona Palma di Orazio e di Maria, nata e domiciliata ad Alberobello (Bari), cattolica, d'anni 2, morta il 15 id. di atrofia infantile.
- De Bartoli Bruno di Giuseppe e di Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, cattolico, di mesi 2, morto il 16 id. di eclampsia.
- Falconatto Carmelo di Francesco e di Antonia, nato a Trieste, domiciliato a Reggio Calabria, cattolico, di mesi 15, morto il 16 id. di Bronchite.

Panciera Maria di Antonio Violati e di Anna Caris, nata a Trieste, domiciliata a Belluno, coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 60, morta il 16 id. di carcinoma.

Amazio Maria di Guglielmo Torre e di Maria, nata ad Alessandria (Italia), coniugata, cattolica, casalinga, d'anni 22, morta il 17 id. di tubercolosi polmonare.

Biondi Ciro di Cristoforo e di Giovanna nato e domiciliato a Cesena, coniugato, cattolico, muratore, d'anni 69, morto il 20 id. di ipocr. prostata.

Nicolina Edvige illegittima di Caterina e V. Candotti, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, cattolica di mesi 14, morta il 20 id. di bronchite.

Ciondini Aurelio di Valentino e di Amalia, nato a Trieste, domiciliato ad Udine, celibe, cattolico, litografo, d'anni 24, morto il 20 id. per suicidio.

Ferri Mario di Clemente e di Maria, nato a Trieste, domiciliato ad Urbino, cattolico, di mesi 3, morto il 21 id. di bronchite.

Viola Luigia di Giacomo e di Maria, nata a Trieste, domiciliata ad Udine, cattolica, di mesi 2, morta il 22 id. di gastro enterite.

Valentini Donato di Domenico e di Anna, nata a Trieste, domiciliato ad Alberobello, cattolico, di mesi 18, morto il 23 id. di nefrite.

Maolone Salvatore di Leonardo e di Olivia, nato e domiciliato a Monepagano, celibe, cattolico, bracciante, d'anni 29, morto il 25 id. di pneumonite.

Signorette Ruggero di Antonio e di Gioconda, nato e domiciliato a Treviso, coniugato, cattolico, negoziante, d'anni 26, morto il 25 id. di tubercolosi polmonare.

Molmi-Pradel Beniamino, di Giovanni e di Angela, nata a Pradel, domiciliato a Beniamino, cattolico, d'anni 3, morto il 26 id. di bronchite.

Silvestri Falco di Michele e di Gioconda, nato e domiciliato a Songhi, (Chieti), celibe, cattolico, manovale, d'anni 25, morto il 26 id. di tubercolosi miliare.

Venutti Giovanna illegittima di Teresa, nata a Trieste, domiciliata a Travaghi, cattolica, d'anni 1, morta il 27 id. di morbillo.

Alessandri Caterina illegittima di Carla, nata a Trieste, domiciliata a San Quirino, cattolica, d'anni 5, morta il 28 id. di pneumonite.

Buegan Vincenzo di Domenico e di Carlotta, nato e domiciliato a Venezia, vedovo, tintore, d'anni 70, morto il 28 id. di vizio cardiaco.

Domini Antonio di Salvatore, di Angela, nato e domiciliato a Oriago, (Venezia), cattolico, manovale, d'anni 47, morto il 28 id. di tubercolosi polmonare.

Buozito Pietro di Pietro e di Maria, nato a Trieste, domiciliato a Latisana, celibe, cattolico, servo di piazza, d'anni 36, morto il 29 id.

Brizzi Giuseppe di Narciso, nato a Trieste, domiciliato a Grassetto, cattolico, di giorni 19, morto il 29 id. di catarro intestinale.

Ralda Gio. Batta di Girolamo e di Anna, nata e domiciliata a Udine, vedova, cattolica, privata, d'anni 81, morta il 27 id. di catarro sc'erotici.

Lorerzini Ida di Carlo e di Sonta Rocco, nata a Trieste, domiciliata a Rimini, cattolica, d'anni 3, morta il 2 id. di mening. fibr.

Sinonato Vittorio di Benedetto e di Maria, nato e domiciliato a Vicenza, coniugato, cattolico, fornaciaio, d'anni 42, morto il 4 id. di testono.

Sorletti Margherita di Sonto e di Giovanna Tragher, nata a Trieste, domiciliata a Napoli, cattolica, d'anni 5, morta il 5 id. di pneumonite.

Petruzzi Rosa di Giovanni e di Luigia, nata e domiciliata a Brescia, nubile, cattolica, casalinga, d'anni 79, morta il 5 id. di morasma sen.

Galassi Maria di Cresedizio o di Lucia, nata a Gorizia, domiciliata ad Aquila, cattolica, di mesi 31, morta il 5 id. di pneumonite.

Ariggiani Marco Federico di Zaccaria o di Anna, nato a Trieste domiciliato a Bari, cattolico, di mesi 15, morto il 5 id. di bronchite oc.

Buffolo Mafalda di Giuseppe e di Emma, nata a Trieste, domiciliata a Treviso, cattolica, di mesi 28, morta il 6 luglio di meningite.

Ponzerà Angelo di Andrea e di Margherita, nato e domiciliato a Salolo (Belluno), coniugato, cattolico, calderaio, d'anni 55, morto il 6 id. di pneumonite.

Genzorelli Giovanni di Gioacchino e di Aida, nato a Trieste, domiciliato a Roma, cattolico, di mesi 3, morto il 6 id. di eclampsia.

Bidia Salvatore di Alberto e di Mercede, nato a Trieste, domiciliato a Venezia, cattolico, di mesi 7, morto il 6 id. di difterite.

Berzossi Lorenzo di Lorenzo e di Rosa Marcucci, nato a Trieste, domiciliato a Vergo, cattolico, di giorni 1, morto il 6 id. di debolezza congenita.

Brustolini Maria di Giovanni Gioelba Bartolatti, nata a Trieste, domiciliata a Miami, cattolica, di mesi 4, morta il 7 id. di catarro gastrico.

Pavoni Emilia di Isidoro Giampiccoli e di Cat. Zanier, nata a Trieste, domiciliata a Palermo, coniugata, cattolica, casalinga, di anni 42, morta l'8 id. di tubercolosi.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divieto d'esportazione.

Essendo stata accertata la presenza della fillossera nei comuni di Manerba e di Padenghe, in provincia di Brescia, è stato con decreto odierno esteso a detti Comuni il divieto di esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c, del testo unico delle leggi antifillosseriche.

Roma, 10 agosto 1905.

Servizio della proprietà intellettuale

Trasferimento di privativa industriale N. 3238.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, N. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfezionamenti nella produzione di soluzioni concentrate di rame nell'ammoniaca », originariamente rilasciata a Bronnert Emil a Mülhausen-Niedermorschweiler (Alsazia), e Fremery Max e Urban Johannes a Oberbruch (Germania), come da attestato delli 29 luglio 1900, n. 55,809 del registro generale, fu trasferita per intero alla Vereinigte Glanzstoff-Fabriken A. G. a Elberfeld (Germania), in forza di cessione totale fatta con atto privato a St. Pölten l'8 febbraio 1905, debitamente registrato all'Ufficio demaniale di Milano il giorno 24 maggio 1905 al n. 24,952, vol. 1421, atti privati, e presentato pel visto alla prefettura di Milano addì 14 giugno 1905, ore 16.

Roma, addì 28 luglio 1905.

Per il direttore della divisione I
G. GIULIOZZI.

Ministero delle Poste e dei Telegrafi

PROSPETTO delle entrate postali del 3° trimestre dell'esercizio 1904-905 confrontate con quelle del 3° trimestre dell'esercizio 1903-1904
ESERCIZIO 1904-905

CAPITOLI		Gennaio	Febbraio	Marzo	TOTALE	Trimestre precedente	TOTALE
N.	DENOMINAZIONE						
40	Poste:						
	Franco bolli per la corrispondenza	4,352,126 35	3,959,327 33	4,188,702 51	12,500,156 19	27,009,911 41	39,510,067 60
	Cartoline id.	675,073 85	630,220 55	672,313 45	1,977,607 85	4,743,079 75	6,720,687 60
	Biglietti postali	30,016 45	28,922 85	31,130 85	90,120 15	184,371 35	274,491 50
	Cartoline per i pacchi	413,337 25	401,637 55	429,493 70	1,247,471 50	2,999,705 65	4,247,177 15
	Vaglia-cartoline	—	—	—	—	—	—
	Segnataste	566,745 75	493,556 60	489,093 65	1,549,336 —	3,210,823 65	4,760,219 65
	Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Francatura dei giornali	108,269 05	175,457 25	197,069 30	570,795 60	1,212,892 12	1,783,687 72
	Tasse di fido, casella, ecc.	—	—	—	—	—	—
	Carte-valori fuori corso	15 —	—	—	15 —	1,078 80	1,093 80
	Riscossioni diverse	112,732 63	5,031 16	5,477 50	121,891 29	41,519 40	163,410 69
	Tasse dei vaglia consolari	112 80	—	—	112 80	753 60	866 40
	Rimborsi delle Amministrazioni estere	221,831 35	380,016 05	379,476 93	981,324 33	1,491,063 80	2,472,393 13
	Tasse vaglia emigrati	2,400 85	2,546 35	1,954 90	6,962 10	9,556 55	16,518 65
	Quote di concorso dei Comuni	—	—	—	—	—	—
	Ammontare dei vaglia perenti	—	—	—	—	—	—
	Totali	6,570,721 33⁸	6,080,365 60	6,394,765 79	19,045,852 81	40,904,761 08	59,950,613 80

ESERCIZIO 1903-004

Num.	C A P I T O L I		Gennaio	Febbraio	Marzo	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE
	DENOMINAZIONE							
40	Poste:							
	Francobolli per la corrispondenza		4,256,687 76	3,817,612 43	4,256,522 15	12,350,822 34	25,957,538 96	38,288,361 30
	Cartoline id.		655,523 10	605,982 90	675,291 45	1,936,797 45	4,541,894 90	6,478,692 35
	Biglietti postali		28,369 50	26,532 75	29,872 20	84,804 45	171,732 30	256,536 75
	Cartoline per i pacchi		425,588 80	394,536 60	527,404 40	1,347,529 80	2,895,506 70	4,243,036 50
	Vaglia-cartoline		—	—	—	—	—	—
	Segnatasse		506,665 20	479,600 75	488,334 90	1,534,600 85	3,231,962 55	4,769,563 40
	Tasse per l'emissione dei vaglia, ecc.		—	—	—	—	—	—
	Francatura dei giornali		195,918 —	184,451 43	187,215 89	567,585 32	1,115,764 43	1,683,349 75
	Tasse di fido, casella, ecc.		—	—	—	—	—	—
	Carte-valori fuori corso		95 —	76 80	201 30	373 10	403 50	776 60
	Riscossioni diverse		72,860 35	19,342 40	6,000 80	98,203 61	48,819 81	147,113 42
	Tasse dei vaglia consolari		378 30	—	237 60	615 90	801 90	1,417 80
	Rimborsi delle Amministrazioni estere		191,450 41	375,316 45	288,377 02	855,143 88	1,298,781 57	2,153,925 45
	Tasse vaglia emigrati		1,734 90	2,189 95	1,455 85	5,380 70	6,973 25	12,353 05
	Quote di concorso dei Comuni		—	—	—	—	—	—
	Ammontare dei vaglia parenti		—	—	—	—	—	—
	Totali . . .		6,395,271 32	5,905,672 46	6,461,003 62	18,761 947 40	39,273,179 87	58,035,127 27
	Differenza nell'esercizio 1904-905 { in più . .		175,450 01	174,693 23	—	283,905 41	1,631,581 21	1,915,486 62
	in meno . .		—	—	66,237 83	—	—	—

PROSPETTO delle entrate telegrafiche del 3° trimestre dell'esercizio 1904-905, confrontate con quelle del 3° trimestre dell'esercizio 1903-904.

41	C A P I T O L I					
	DENOMINAZIONE	Gennaio	Febbraio	Marzo	TOTALE	Trimetri precedenti
41	Esercizio 1904-905:					
	Corrispondenza telegrafica:					
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali	1,275,477 62	1,188,657 84	1,440,701 43	3,913,836 89	7,972,091 89
	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	—	30,099 20	174,580 04	210,679 84	70,284 43
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	—	20,542 15	20,904 70	41,506 85	51,772 04
42	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti all'estero, tasse di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	—	10,500 —	19,416 20	29,916 20	39,834 33
	Totali	1,275,477 62	1,255,799 19	1,664,662 97	4,195,939 78	8,133,983 28
	Esercizio 1903-1904:					
	Corrispondenza telegrafica:					
	a) Tasse di spedizione di telegrammi privati e tasse speciali	1,205,257 44	1,178,876 73	1,303,090 31	3,687,224 48	8,052,128 22
42	b) Somme dovute da Amministrazioni di ferrovie e tramvie per telegrammi accettati dagli uffici sociali	98,006 67	128,807 96	175,131 26	401,945 89	59,800 50
	c) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico dalla liquidazione delle contabilità per telegrammi scambiati su fili internazionali	34,190 96	—	75,000 —	109,190 96	—
	d) Tasse riscosse dai Ministeri per telegrammi governativi diretti, all'estero, tasso di espresso e simili inerenti a telegrammi di Stato	4,509 53	37,739 13	50,000 —	92,338 66	34,692 37
	Totali	1,342,054 60	1,345,423 82	1,603,221 57	4,290,699 99	8,146,621 09
	Differenza nell'esercizio 1904-905	—	—	04,441 40	—	—
	in più	66,576 98	89,624 63	—	94,760 21	12,637 81
	in meno'	—	—	—	—	—
						107,398 02

PROSPETTO delle entrate telefoniche del 3° trimestre dell'esercizio 1904-1905 confrontate con quelle del 3° trimestre dell'esercizio 1903-1904.

C A P I T O L I		DENOMINAZIONE										
	Gennaio	Febbraio	Marzo	TOTALE	Trimestri precedenti	TOTALE						
42	Esercizio 1904-1905 : Canoni e corrispondenza telefonica : a) Tasse per corrispondenza telefonica . . b) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico in dipendenza di conversazioni telefoniche scambiate su fili internazionali c) Tasse e canoni dovuti da concessionari di reti telefoniche urbane ed interurbane ad uso pubblico e di linee ad uso privato d) Tasse riscosse da concessionari per conversazioni telefoniche interurbane ed internazionali e spese di espresso relative . . . e) Anticipazioni eseguite da Provincie, Comuni, Camere di commercio, da Società e da privati Rete telefonica urbana di Venezia Totali						23,772 55 306 — 34,953 87 — — 297 50 59,329 92	26,986 90 648 20 122,392 45 — 4,000 — 567 30 154,504 85	23,703 50 5,376 90 138,218 35 — 13,200 — 453 50 189,952 25	83,462 95 6,331 10 295,564 07 — 17,200 — 1,318 30 403,877 02	144,192 90 — 109,205 13 — 254,500 — 35,453 05 543,351 08	227,665 85 6,331 10 404,769 80 — 271,700 — 38,771 35 947,228 10
41 bis	Esercizio 1903-1904 : Canoni e corrispondenza telefonica : a) Tasse per corrispondenza telefonica . . b) Somme dovute da Amministrazioni estere per debiti risultanti a loro carico in dipendenza di conversazioni telefoniche scambiate su fili internazionali c) Canoni dovuti da concessionari di reti telefoniche urbane ed interurbane ad uso pubblico e di linee ad uso privato d) Tasse riscosse da concessionari per conversazioni telefoniche interurbane ed internazionali e spese di espresso relative . . . e) Anticipazioni eseguite da Provincie, Comuni, Camere di commercio, da Società e da privati Totali						23,880 20 3,887 05 4,170 08 — 90,000 — 121,937 33	24,704 55 185 60 40,780 21 — 45,800 — 111,470 36	24,759 15 — 68,484 34 — 30,000 — 123,243 49	73,343 90 4,072 65 113,434 63 — 165,800 — 356,651 18	75,080 55 — 151,062 34 — 118,750 — 345,492 89	149,024 45 4,072 65 264,496 97 — 284,550 — 702,144 07
Differenza nell'esercizio 1904-905 { in più . . . in meno . . .							— — 62,607 41	43,124 49 — —	66,708 76 — —	47,225 84 — —	197,858 19 — —	245,084 03 — —

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0/0, cioè: nn. 485,749 e 514,648 d'iscrizione sui registri della Direzione generale (corrispondenti ai nn. 90,449 e 119,348 della soppressa Direzione di Torino) per L. 100 e 70, al nome di Rosazza-Cilin *Maria* nata Rosazza, del vivente *Giuseppe Antonio*, domiciliato in Piodicavallo (Biella), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrè dovevano invece intestarsi a Rosazza-Cilin *Luigia* nata Rosazza, del vivente *Antonio Giuseppe*, ecc. ecc., vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0/0, cioè: 1° n. 620,440 d'iscrizione della soppressa Direzione di Firenze, per L. 150, al nome di *Lussiana Annetta* del fu Giovanni; 2° n. 858,042 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 50; 3° n. 866,014, id. id. per L. 65 al nome di *Lussiana Augusto* fu *Alessandro Bartolomeo*, minore sotto la tutela di *Cavalli Francesco*, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrè dovevano invece intestarsi rispettivamente, il 1° ad *Alliaud Annetta* od *Anna*, fu Giovanni, vedova di *Lussiana Bartolomeo-Alessandro*: ed il 2° e il 3° a *Lussiana Augusto* fu *Bartolomeo-Alessandro*, minore, ecc., veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 10 agosto 1905.

Pel direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1^a pubblicazione).

Il sig. Arbarello Carlo fu Agostino ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 2479 ordinale, n. 1824 di protocollo e n. 14,209 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di finanza di Genova, in data 28 giugno 1905, in seguito alla presentazione di un certificato d'iscrizione della rendita di L. 1600 consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° gennaio 1905.

Ai termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al sig. Arbarello Carlo predetto il nuovo titolo proveniente dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 agosto 1905.

Per il direttore generale
ZULIANI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2^a pubblicazione).

Il signor Aldo Rossi fu Federico ha denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 286 ordinale, n. 132 di protocollo e n. 1400 di posizione, statagli rilasciata dalla Intendenza di finanza di Cremona, in data 26 aprile 1905, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 480, consolidato 5 0/0, con decorrenza dal 1° luglio 1904.

A' termini dell'art. 334 del vigente regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati al signor Rossi Aldo fu Federico i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 10 agosto 1905.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (Divisione Portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 11 agosto, in lire 100.00.

AVVERTENZA

La media del cambio odierno essendo di L. 99.98 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 11 occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIOIspettorato Generale
dell'Industria e del commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione Portafoglio).

10 agosto 1905.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degli interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	105,28 97	103,28 97	104 84 40
4 % netto	104,94 17	102,94 17	104,49 60
3 1/2 % netto	103,53 33	101,78 33	103,14 34
3 % lordo	73,95 —	72,75 —	73,08 11

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

I ricevimenti e le accoglienze che l'Inghilterra sta facendo alla flotta francese recatasi a Cowes ed a Portsmouth per restituire la visita alla consorella inglese, hanno assunto una vera importanza politica, uscendo dal limite consueto delle cortesie internazionali.

I brindisi del Re Edoardo, del principe di Galles, dei comandanti la squadra francese ed inglese, degli ambasciatori, che i lettori leggeranno nei dispacci della *Stefani*, sono la conferma di un accordo sincero fra le due nazioni, divise da secolare antipatia. Questa si cangia ora in simpatia reciproca che è una nuova sicurezza per la pace europea e fanno contrasto al modo con cui procedono nell'altra Portsmouth, quella degli Stati-Uniti, le trattative per la pace fra la Russia ed il Giappone.

Oramai pochi son coloro che ritengono dovere esse approdare, ed il pessimismo sul loro esito si accresce innanzi alla decisione presa dalla Russia di non voler concedere ai vincitori né indennità di guerra, né un palmo del territorio russo. Ma per concludere la pace, porranno i giapponesi tali condizioni?

Ecco ciò che il telegrafo ci dirà fra oggi o domani, giacché è nella intervista di oggi che il Komura farà conoscere al De Witte le idee del Mikado e del Governo di Tokio.

I giornali e le agenzie inglesi hanno dai loro corrispondenti da Berlino dispacci che confermano l'incontro del Re Edoardo con l'Imperatore Guglielmo.

Al *Daily Chronicle* si telegrafa in data del 9, sera: « Re Edoardo, recandosi a Marienbad, si incontrerà coll'Imperatore Guglielmo II a Cassel ».

L'*Agenzia Dalsiel* riceve pure da Berlino, 9, sera: « Il principe Enrico, fratello dell'Imperatore Guglielmo, è partito improvvisamente da Monaco per andare a preparare l'incontro di Guglielmo II con Edoardo VII ».

I giornali svedesi pubblicano la lettera con la quale il Re Oscar affida la reggenza del Regno al principe ereditario e che fu annunciata dal telegrafo.

Essa è la seguente:

« Io mi vedo obbligato a seguire il consiglio del mio medico e di recarmi in una stazione balneare per riposarmi e vivere in piena aria durante qualche tempo, spero così, con l'aiuto di Dio, di ristabilire la mia salute e le mie forze dopo il periodo che ho traversato, periodo reso sì esauriente per il corpo e per lo spirito insieme dalle cure che mi hanno assediato nel corso di questi ultimi mesi.

« In conseguenza, io incarico del governo, durante questo tempo, mio figlio, il Principe ereditario.

« Prima di lasciare la capitale, desidero proclamare di nuovo la riconoscenza che ho già pubblicamente testimoniata al mio popolo svedese. Io non saprei dire abbastanza quanto mi abbiano profondamente toccato le numerose prove d'affetto e di simpatia che ho ricevute da ogni parte; esse hanno contribuito a consolarmi di ciò che ho perduto in seguito al distacco di un popolo che avevo augurato con tutto il mio cuore unito al mio popolo svedese da legami di fraterno amore ».

Il *Times* ha da Stoccolma:

« Esaminando la questione delle varie candidature al trono di Norvegia, un giornale di Gottenburt, che esercita una influenza considerevole nei circoli commerciali, dice essere ormai certo che si accetterà il principe Carlo di Danimarca, a patto che il Re di Danimarca, il Re d'Inghilterra e l'Imperatore Guglielmo approvino la sua candidatura e nel caso in cui il Re di Grecia rifiutasse in modo definitivo il trono per un principe della

sua famiglia. Il giornale dichiara però che sarebbe preferibile di affidare la Corona di Norvegia a un principe della Casa Bernadotte.

« La questione sarà risolta nella prossima sessione straordinaria del Parlamento svedese, che dovrà riunirsi per sciogliere in modo definitivo l'Unione, quando le trattative con la Norvegia saranno condotte a termine.

« Secondo dichiarazioni fatte dal presidente del Consiglio, il Governo svedese desidera ardentemente di vedere concluse presto tali trattative ».

Informazioni da Melbourne narrano che una deputazione delle chiese presbiteriane e delle Camere di commercio si è recata ieri dal primo ministro della federazione per trattenerlo sulla questione del controllo misto della Gran Bretagna e della Francia delle Nuove Ebridi.

La deputazione ha fatto notare che il numero dei coloni inglesi diminuisce, ed ha suggerito che il Commonwealth dovrebbe stabilire un diritto differenziale in favore dei coloni inglesi, come lo fa la Francia.

D'altra parte, il numero dei coloni francesi aumenta grazie all'attività del Governo francese.

Il primo ministro ha risposto che il Governo del Commonwealth ha fatto tutto ciò ch'era in suo potere di fare; ed ha fatto notare alla deputazione che esso deve fare argine alla concorrenza della Francia, e che è domandar troppo il volere che l'Australia lavori solo a profitto del Governo imperiale. La sola risorsa del Commonwealth è di continuare le sue rimozioni al Governo imperiale.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale di Roma è convocato in sessione ordinaria per lunedì 14 agosto, alle ore 12, con un ordine del giorno che porta la trattazione di 28 proposte per la seduta pubblica e di 2 altre per la seduta segreta.

L'opera della Croce Rossa nell'Agro romano. — Nel decorso luglio sono stati chinizzati nelle sette stazioni sanitarie che la Croce Rossa italiana ha impiantato nell'Agro romano, n. 2896 individui.

Si ebbero complessivamente 138 casi di febbri malariche in individui che o si rifiutarono di prendere la chinina a scopo profilattico, o la presero in modo insufficiente.

Si osservarono 193 casi di malattie varie non malariche.

Gli infermi trasportati in Roma nei vari ospedali furono 61, dei quali 14 per ferrovia e 47 con le ambulanze o carrette.

Dei 61 infermi trasportati in Roma solo 20 erano malarici.

Camera di commercio. — La Camera di commercio di Roma comunica che il Governo della Nuova Zelanda ha deciso di tenere in Christchurch, durante la stagione estiva del 1905-1907, una Esposizione internazionale.

Presso la Camera trovansi ostensibili il programma ed il regolamento in lingua inglese della predetta Mostra.

Il Congresso internazionale artistico. — Il 21 settembre, nella sala Pregadi al palazzo ducale di Venezia, si inaugurerà solennemente il Congresso artistico internazionale coll' intervento del ministro della pubblica istruzione.

Il Congresso si divide nelle seguenti sezioni: 1° esposizione del congresso; 2° insegnamento artistico; 3° arte pubblica; 4° protezione del patrimonio artistico.

Vi parteciperanno in grande numero artisti, critici ed uomini

politici italiani ed esteri, sarà rappresentata anche la direzione generale di Belle Arti.

In questa occasione sarà murata una lapide in memoria di Jhon Ruskin. Robert della Svizzera ne farà la solenne commemorazione. Grandi festeggiamenti saranno fatti. Si terranno escursioni sulla laguna e paesi vicini.

L'Esposizione campionaria internazionale di Genova. — Il Comitato per l'Esposizione campionaria internazionale è vinicola nazionale da tenersi a Genova nei mesi di ottobre, novembre e dicembre p. v. ha pubblicato il regolamento e il programma per l'Esposizione medesima.

La Mostra campionaria internazionale è divisa in varie categorie e cioè: Agricoltura — Industria — Commercio — Prodotti alimentari — Macchine agricole — Prodotti della industria forestale — Prodotti della industria agricola — Macchine agrarie — Rêclame — Meccanica — Industria manifatturiera — Belle Arti — Arti grafiche — Igiene o scienza medica — Prodotti chimici e farmaceutici — Previdenza, ecc.

Si faranno concorsi speciali per mostre di motociclette - biciclette - vini da esportazione vecchi o dell'annata - elettricità - macchine da scrivere - specialità anti-malariche - macchine agrarie - imballaggi in genere e confezionature.

L'Esposizione nazionale di vini, liquori e prodotti alimentari si divide in otto categorie speciali, l'ultima delle quali comprende un concorso riservato alla sola regione ligure per vasi vinari e cantine per la conservazione dei vini coi seguenti premi:

Primo premio L. 300 e diploma d'onore di primo grado - secondo premio L. 200 e diploma d'onore di secondo grado - terzo premio L. 100 e diploma d'onore di terzo grado.

Nuova linea telefonica. — Martedì 15 corrente, col intervento di S. E. il ministro Morelli-Gualtierotti, verrà inaugurata la rete telefonica mugellana che comprende le linee Borgo San Lorenzo-Firenze, Borgo-Berberino, Borgo-Vicchio e Borgo-San Piero a Sieve.

La rete è stata costruita dall'Amministrazione delle poste, a spese dei Comuni interessati, costituiti in consorzio.

Marina militare. — La R. nave *Umbria* è giunta a Monterey.

Marina mercantile. — Da Las Palmas ha transitato pel Plata il *Sardegna*, della N. G. I.

ESTERO.

La spedizione polare Ziegler. — Da Tromsøe, in data 3 corr. si ha notizia che il battello ausiliario *Terranova*, giunta a Finnmarken, constatò che la nave della spedizione, *America*, stretta fra i ghiacci, si è infranta ed affondata.

I membri della spedizione però sono tutti salvi, tranne il norvegese Machre che è morto.

Si ignora tuttora fino a qual punto si sia inoltrata la spedizione Ziegler.

I risultati scientifici ottenuti dalla spedizione sono molto soddisfacenti.

Ernesto André, presidente del Comitato che, col concorso del duca degli Abruzzi, di Yackson e di Harmsworth, ha inviato il battello *Terranova* a portare soccorsi alla spedizione Ziegler, ha ricevuto un dispaccio da Camp, comandante del *Terranova*, datato da Finnmarken, che dice:

« Arrivai in tempo per salvare trentotto uomini. Un uomo era già morto.

« Grande quantità di provviste di carbone e di viveri sono perduti.

« La nostra spedizione salvò i membri della spedizione Ziegler, che avevano molto sofferto. Essi tentarono tre volte di raggiungere il polo inutilmente a causa di disgraziati incidenti.

« I lavori scientifici furono coronati da buoni risultati secondo il piano prestabilito ».

Un nuovo canale navigabile. — Il progetto di un gigantesco canale destinato a collegare il Mar Nero col Baltico acquista probabilità di attuazione.

Il Governo russo accettò il tracciato ed è probabile che tra poco ci si metta all'opera.

Il costo del canale, che deve avere 2800 chilometri di lunghezza, sarà di un miliardo, somma che sarà fornita dalle 17 città attraversate dal canale, fra cui Kieff, Kuerson, Riga, Molsiloff ecc. La larghezza del piano d'acqua sarà di circa 40 metri e la profondità di 10 metri, ciò che permetterà alle più grandi navi da guerra di percorrerlo.

Quest'impresa formidabile dovrebbe essere terminata in cinque anni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 10. — È probabile che il barone Komura farà conoscere oggi ai plenipotenziari russi le condizioni del Giappone.

L'opinione di varie persone qui residenti, decisamente pessimista, si deve alla convinzione, che si fa sempre maggiore, che le pretese dei giapponesi siano smodate, soprattutto relativamente all'indennità.

In colloqui privati Witte ha mostrato di voler mantenere una ferma attitudine circa il rifiuto dell'indennità.

Nei circoli giapponesi si dichiara che le condizioni minime dei giapponesi comprendono il rimborso al Giappone delle spese approssimative della guerra, cioè dai seicento agli ottocento milioni di dollari.

Si ritiene possibile nondimeno che i russi consentano ad accordare tale compenso, onde, tra l'altro, non abbandonare l'isola di Sakhaline, il cui possesso assicurerebbe al Giappone la dominazione su tutto il littorale siberiano.

Tutto indica che i plenipotenziari sono sinceramente desiderosi di concludere il trattato.

Le copie delle credenziali dei delegati furono senza formalità scambiate ieri nel pomeriggio, affinché fossero osaminate prima della riunione di stamano.

Queste credenziali differiscono leggermente.

Si ignora esattamente circa quali punti esse differiscano, ma i rappresentanti delle due missioni affermano che le differenze sono senza importanza e non sono di natura tale da ritardare l'apertura dei negoziati.

Inoltre il presidente Roosevelt fu informato ufficialmente iersera dei poteri ampi e sufficienti riconosciuti da entrambe le parti.

Per evitare ritardi o permettere ai delegati di consultarsi durante le sedute, fu stabilito di servire il *lunch* nell'arsenale.

I russi dichiarano di ignorare completamente la procedura che i giapponesi adotteranno, poichè il barone Komura rifiuta di dare al riguardo qualsiasi indicazione.

I membri delle due missioni si scambiarono iersera reciprocamente le carte da visita.

NEW-ORLEANS, 10. — Ieri furono constatati 7 nuovi decessi e 63 nuovi casi di febbre gialla.

TOKIO, 9. — Il Ministero della marina annuncia che è stato rimesso a galla l'incrociatore *Variag*, affondato a Chemulpo.

PIETROBURGO, 10. — Gravi disordini sono avvenuti nel distretto di Doblen (Curlandia). Gli scioperanti saccheggiarono fattorie, incendiarono magazzini di grano, bruciarono le carte dell'Amministrazione cantonale e infransero i ritratti dello Czar.

LODZ, 10. — In seguito ai recenti attacchi contro la polizia, lo stato d'assedio è stato prolungato per due mesi.

NEW-ORLEANS, 10. — Nel pomeriggio di ieri furono constatati 21 nuovi casi di febbre gialla e 5 nuovi decessi.

PORTSMOUTH, 10. — Stamane l'ammiraglio Caillard ed ottanta altri ufficiali francesi, accompagnati da venti ufficiali inglesi destinati a compiere le funzioni di interpreti, e cinquanta altri ufficiali inglesi, tra i quali si trovano i membri dell'ammiragliato, sono partiti per Londra dalla South Railway Yotty, con treno speciale, onde partecipare al *luncheon* offerto dal lord mayor e dalla corporazione della City agli ufficiali francesi.

LONDRA, 10. — Le adiacenze della stazione Victoria, ove giungerà il treno speciale recante gli ufficiali francesi sono gremite di una folla immensa.

Lungo il percorso dalla stazione al *Guildhall* le vie sono imbandierate e addobbate e gremite di folla.

Il tempo è splendido.

LONDRA, 10. — L'ammiraglio Caillard, i membri dell'ammiragliato e gli ufficiali delle squadre francese ed inglese sono giunti alla stazione di Victoria a mezzogiorno.

Accolti lungo il percorso da immensa folla si sono recati al *Guildhall*, e sono stati ricevuti dal lord mayor, da lady mayoress e dai membri della Corporation, che indossavano i costumi e le insegne di prammatica.

Dopo le presentazioni d'uso è cominciato il *luncheon*.

PIETROBURGO, 10. — Il *Russ* afferma che la promulgazione del progetto Buliguine avverrà il 9^o 22 agosto.

Corre voce che Buliguine si dimetterà prossimamente. Lo sostituirebbe il generale Trepoff, al quale succederebbe il generale Dauline attuale prefetto di polizia a Pietroburgo, oppure il generale Keigelw, governatore generale di Kiew.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 10. — Si dice che Witte abbia ricevuto un dispaccio dallo Czar col quale gli ordina di non accettare condizioni umilianti poichè i russi sono ora più favorevoli alla continuazione della guerra.

LONDRA, 10. — All'arrivo al *Guildhall* gli ufficiali francesi furono ricevuti, alla loro discesa dalle vetture, dal Comitato per i ricevimenti.

Preceduti da un araldo della City, che suonava la tromba, essi si diressero verso la sala ove si trovava il lord mayor colla sua signora, circondato da numerosi invitati.

Lunghe ovazioni vennero fatte all'ammiraglio Caillard e agli ufficiali francesi.

La sala del banchetto era magnificamente decorata con bandiere o fiori.

Grande cordialità è regnata durante tutto il banchetto.

Alle ore 2.30 un acquazzone si è scatenato sulla città.

LONDRA, 10. — Alla fine del *lunch* al *Guildhall* il lord mayor ha pronunciato le seguenti parole:

« Eccellenze! lordy e signori!

« Sono sicuro, proponendo come primo brindisi in questa storica riunione il saluto alla graziosa Maestà del Re o della Regina, di esprimere un sentimento che incontrerà l'adesione calorosa dei nostri ospiti valorosi e la considerazione affettuosa dei suditi devoti di S. M. il Re.

« Mi ricordo sempre che la visita in Francia di Re Edoardo, poco dopo la sua ascensione al trono, fortificò i sentimenti di stima e di buona volontà reciproca dei due paesi così spesso manifestatisi nel passato. È evidente per ciascuno di noi che Sua Maestà annette il più vivo interesse alla presenza della magnifica flotta francese a Portsmouth e sono certo che i nostri ospiti si uniranno a noi per bere alla salute di S. M. il Re e della sua graziosa Consorte, coi sentimenti sinceri di simpatia e di reverenza che loro vengono tributati, come noi sappiamo, in tutti i punti del globo.

« Propongo col più profondo rispetto un vivo saluto a S. M. il Re Edoardo ed a S. M. la Regina Alexandra ».

Il lord mayor ha poscia pronunciato questo secondo brindisi:

« Mi alzo ora per invitarvi a fare un brindisi, che sarà accettato come si merita e cioè con entusiasmo senza limiti da questa riunione distinta, al Presidente della Repubblica francese.

« Compiono esattamente due anni da quando avemmo l'onore di ricevere Loubet in questa antica sala e di dargli il rispettoso benvenuto a nome della City di Londra, in occasione della sua visita, di così buon augurio per la capitale inglese.

« Da allora il Presidente, concordemente col Re, ha fatto tutto ciò che era in suo potere per fortificare i sentimenti di amicizia fra le due nazioni.

« Vi chiedo di brindare oggi alla sua salute, non solo come al primo cittadino della grande Repubblica, di cui i nostri ospiti sono figli, ma come ad un uomo la cui personalità interessante e distinta e la cui brillante carriera hanno fortemente impressionato il popolo di questo paese.

« Bevo alla salute del Presidente della repubblica francese ».

LONDRA, 10. — Dopo il brindisi al presidente Loubet il lord mayor si è nuovamente alzato ed ha pronunciato le seguenti parole:

« Ora ho l'onore di fare un brindisi alla marina francese, alla salute dell'ammiraglio e degli ufficiali che in questa interessante occasione sono i nostri ospiti sinceramente benvenuti.

« A nome dei miei concittadini trasmetto ai nostri distinti e valorosi visitatori i saluti più caldi della City di Londra, assicurandoli che la visita fatta lascerà un ricordo durativo nella nostra storia nazionale e civile.

« Trasmetto loro i ringraziamenti sinceri della City per il ricevimento fraterno che hanno fatto in modo così ospitale all'ammiraglio, agli ufficiali ed agli equipaggi della squadra inglese nel loro recente e gradito soggiorno nelle acque francesi.

« Spero che queste cortesie saranno loro restituite durante la loro breve visita in modo così cordiale che essi avranno il desiderio di ritornare ad intervalli meno lontani.

« Le marine francese ed inglese sono state così spesso riunite nel passato per dimostrazioni pacifiche ed alleanze contro le offese al diritto, che esse hanno appreso ad apprezzare l'importanza ed il vantaggio della loro cooperazione amichevole ed armoniosa. L'odierna presenza in questi luoghi dei nostri valorosi ospiti varrà, ne siamo certi, a cementare e rendere più stretti i buoni rapporti delle due nazioni, rapporti che, sviluppandosi, continueranno a contribuire alla loro prosperità materiale sui gloriosi sentieri della pace e del progresso, che sarà loro permesso di conseguire sotto la benedizione di Dio.

« Vi propongo di bere alla salute degli ufficiali, all'ammiraglio francese ed alla Repubblica francese e prego l'ammiraglio Caillard di volere rispondere a questo brindisi ».

LONDRA, 10. — L'ammiraglio Caillard così rispose al brindisi del lord mayor:

« L'accoglienza così benevola che il Re volle fare alla squadra francese ed i sentimenti di cordiale amicizia di cui ci dettero prova i nostri camerati della marina e dell'esercito inglese avevano già colmato i nostri cuori d'indimenticabili ricordi. Oggi vengono ad aggiungersi a questi ricordi quelli che ci lascerà il vostro splendido ricevimento. Con profonda emozione esprimo i miei più vivi ringraziamenti al lord mayor, agli alti personaggi che mi circondano ed a tutti i cittadini della vostra grande e magnifica nazione.

« La squadra del nord è lieta e superba di essere stata scelta dal Governo della Repubblica per prender parte a queste indimenticabili feste. Dall'altra parte della Manica, che lungi dall'essere una barriera, deve essere un tratto d'unione fra i due paesi, la Francia intera è sensibile alle prove di simpatia che voi prodigate ai suoi marinai. Faccio voti perchè i benefici della cordiale amicizia che esiste fra i due paesi, crescano vie più. Il desiderio dei nostri cuori è l'entente cordiale per il bene dei nostri grandi paesi e dell'umanità intera. Al brindisi che io propongo di fare permettetemi di aggiungere soltanto queste parole: Chiedo di bere alla salute di lady mayoress e delle dame che ci fecero l'onore di assistere a questo banchetto ».

Il lord mayor così replicò al brindisi dell'ammiraglio Caillard:

« Ringrazio sinceramente il valoroso ammiraglio dell'onore da lui fatto alla corporazione della città di Londra proponendo di bere alla salute dei suoi membri. So di esprimere i loro sentimenti dicendo che essi sono lietissimi di aver avuto questa occasione per augurare ai loro ospiti distinti il benvenuto cordiale della città di Londra e si rammenteranno sempre della loro visita con piacere e fierezza. Ho personalmente provato la maggiore gioia prendendo parte ad una riunione così interessante. Vi prego nuovamente di gradire i miei ringraziamenti ».

Applausi frenetici sottolinearono ogni frase dei brindisi. Il banchetto terminò fra un entusiasmo indescrivibile.

Durante il banchetto la musica dell'artiglieria suonò scelti pezzi.

LONDRA, 10. — L'*Evening Standard*, commentando la festa odierna alla *Guildhall*, afferma che raramente Londra ebbe uguale e sincero scoppio di entusiasmo.

LONDRA, 10. — Gli ufficiali francesi, dopo il *luncheon* alla *Guild-Hall*, si sono recati in vettura all'ambasciata di Francia per assistere al ricevimento dato in loro onore dall'ambasciatore Cambon.

Alle ore 5 pom. essi sono ripartiti con treno speciale per Portsmouth, ove giungeranno alle ore 7.

L'ammiraglio Caillard e gli altri ufficiali sono stati invitati ad un pranzo loro offerto dal ministro degli affari esteri, marchese di Lansdowne a Lansdowne.

PORTSMOUTH, 10. — Gli ufficiali francesi qui rimasti, i sottufficiali ed i marinai si sono recati a visitare il cantiere navale ove hanno assistito ad una riunione atletica sportiva. Gli ufficiali che si sono recati a Londra sono tornati alle ore 7 pom.

Questa sera ha avuto luogo un banchetto di gala di 110 coperti alla *Townhall* offerto dal lord mayor agli ammiragli ed agli altri ufficiali delle due flotte, mentre l'ammiraglio dà un banchetto a 500 sottufficiali francesi e 500 inglesi.

ZAGABRIA, 10. — Oggi alle 12.36 è stata avvertita una scossa di terremoto ondulatorio della durata di due secondi.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 10. — I plenipotenziari giapponesi hanno presentato oggi le condizioni di pace in iscritto.

L'AJA, 10. — (Ufficiale). — La spedizione contro Boni nel sud delle isole Celebes si è impadronita della posizione di Pasempi.

La popolazione è ben disposta verso gli olandesi. Di sette capi, quattro si sono già sottomessi.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 10. — La conferenza per la pace si è aggiornata per lasciar tempo ai russi di esaminare le condizioni presentate dai giapponesi onde possano dare una risposta in iscritto al più presto possibile.

KOKIATEN — (Quartiere generale dell'esercito russo), 7. — La notte scorsa è stata la più calma da un anno per i due eserciti e per i due quartieri generali poiché si sapeva che i plenipotenziari per la pace si riunivano a Portsmouth.

Da quattro giorni i bollettini ufficiali ripetono che la situazione degli eserciti è immutata. Da entrambe le parti sono state sospese anche le piccole ricognizioni.

Fogli volanti giapponesi sono pervenuti tra le truppe russe; in essi si legge che le ostilità sono inutili e che i soldati comprendono che rischierebbero e sacrificerebbero inutilmente la vita.

Il principe Leopoldo di Hohenzollern ha approfittato della situazione calma per visitare il fronte degli eserciti in un treno speciale tedesco.

Si annunzia pure che i giapponesi hanno sgombrato Premorsk, cosicché presentemente nessun soldato nemico si trova su territorio russo.

Sembra che il tempo si rimetta al bello, ma le linee di comunicazione fino a duecento miglia nell'interno, eccetto le ferrovie, sono deserte e coperte di fango. Numerosi ponti sono crollati ed immense distese sono inondate.

LONDRA, 10. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Portsmouth, 10:

Si ha l'impressione che la conferenza dei delegati russi e giapponesi condurrà probabilmente alla pace.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 10. — Takasugi crede che il Giappone chiederà alla Russia lo sgombero immediato della Manciuria, la cessione di Sakhaline e di Vladivostock ed una indennità di un miliardo di dollari.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 11. — Takasugi dichiara che l'indennità chiesta dai Giapponesi potrebbe essere passibile di una riduzione, se la pace potesse esser fatta subito. In caso contrario la conferenza potrà continuare per lungo tempo le discussioni, ma i russi finiranno per eccettare le condizioni del Giappone. I plenipotenziari russi protesteranno e quasi rifiuteranno di proseguire i negoziati di pace, ma Komura o Takahira non si lasceranno commuovere da questa tattica e resteranno incrollabili, così che i Russi finiranno col cedere.

Takasugi dichiara di non sapere nulla esattamente circa le domande del Giappone e soggiunge di avere accennato ad esse soltanto molto approssimativamente.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 11. — Nella seduta di ieri della conferenza, dopo uno scambio di qualche parola di cortesia in francese o in inglese, Witte presentò una nota diplomatica, la quale registrava il fatto che i plenipotenziari giapponesi non presentarono ieri l'altro le loro credenziali.

La nota venne inserita nel processo verbale.

Indi furono scambiate le credenziali per pura formalità, giacché esse erano già state comunicate fuori seduta.

Cominciò subito la discussione generale. Ciascun plenipotenziario manifestò eccellenti disposizioni. Si convenne che il barone Komura avrebbe comunicato immediatamente le condizioni dei giapponesi. Witte promise di dare le sue risposte il più prontamente possibile.

Si stabilì indi che tutte le comunicazioni formali sarebbero state fatte per iscritto.

La presentazione delle condizioni dei giapponesi venne fatta all'ultimo momento della seduta. Il barone Komura stesso consegnò il documento, redatto in francese ed in russo. Witte lo mise nella tasca interna della sua *redingote*.

La seduta fu tolta a mezzogiorno e tre quarti. Aveva durato due ore ed era stata improntata a molta cordialità.

I plenipotenziari ed i loro segretari stavano assisi ai lati opposti di una grande tavola.

Dopo la seduta, i plenipotenziari passarono nella grande sala da pranzo del *Naval Stores*, ove fecero colazione.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 11. — Korostovetz, a nome dei plenipotenziari russi, fece, nella seduta di ieri, la seguente dichiarazione ufficiale: « Nella riunione di oggi la questione dei pieni poteri è stata definita in modo che non vi sarà nessuna difficoltà su questo punto ».

Poiché i plenipotenziari giapponesi presentarono per iscritto ai russi le condizioni di pace chieste dal Giappone.

Si decise che i plenipotenziari russi avrebbero studiato le questioni ed avrebbero dato, appena fosse stato possibile, una risposta scritta.

Intanto le riunioni della conferenza sono aggiornate.

PORTSMOUTH (Stati Uniti), 11. — Ieri, mentre i giapponesi facevano colazione, i russi si ritirarono nei loro appartamenti particolari ed esaminarono i documenti loro consegnati dai giapponesi.

Si esprime dalle due parti il desiderio di affrettare i lavori.

I segretari russi compilarono ieri dispacci cifrati, trasmettendo a Pietroburgo le condizioni dei giapponesi.

Witte vi aggiunse, pure in cifra, i suoi commenti e vi espose le sue idee.

I giapponesi lasciarono Navy Yard verso le ore due, indicando così che nel pomeriggio non vi sarebbe stata riunione.

Appena Witte e Rosen ebbero cognizione delle condizioni imposte dal Giappone, mandarono un segretario in automobile a cercare Martens, Pokotaloff, Shipoff, Yermoloff e Russine.

Dopo colazione i plenipotenziari o gli altri delegati russi esaminarono insieme le condizioni dei giapponesi.

BUDAPEST, 11. — Il Comitato direttivo dei partiti coalizzati dell'opposizione ha deciso d'invitare i Municipi a perseverare nella resistenza passiva, malgrado le Ordinanze del Governo che annullano le deliberazioni municipali circa il rifiuto di sottostare agli obblighi del reclutamento e del pagamento delle imposte.

NEWCASTLE (New-Hampshire), 11. — Si assicura che Witte ed il barone Rosen ebbero pieni poteri dallo Czar, il quale s'impegna nelle credenziali loro consegnate, a dare la sua imperiale sanzione a tutte le condizioni che potrebbero accettare o firmare nella loro qualità di plenipotenziari.

Invece è risultato che il Mikado ha stipulato che qualsiasi accordo avvenuto fra gli inviati giapponesi ed i delegati russi dovrà essere sottoposto al suo esame.

Si è perciò deciso che i plenipotenziari russi avrebbero stamane comunicato una nota ai plenipotenziari giapponesi, dicendo che, per regolarizzare la situazione, avrebbero usato dei pieni poteri loro conferiti, ma che le condizioni proposte dai giapponesi sarebbero portate a conoscenza dello Czar e sottoposte alla sua approvazione.

FORTSMOUTH (Stati Uniti), 11. — I principali punti delle domande dei giapponesi per la conclusione della pace sono il rimborso delle spese di guerra da parte dei russi, il cui ammontare sarà fissato in un ulteriore esame, e la cessione di Sakhaline ai giapponesi.

La parola *indennità* è omissa.

LONDRA, 11. — Il *Daily Telegraph* ha da Tokio: Un telegramma da Pechino annunzia che mille lama hanno distrutto due missioni cattoliche ed ucciso o ferito numerosi missionari francesi nella provincia di Honan.

Il ministro di Francia ha fatto reclami al riguardo presso il Governo cinese.

LONDRA, 11. — (*Camera dei comuni*). — Sir Alfred Emmott chiede se il Governo formulerà nuove rimozioni a Bruxelles riguardo all'evasione dal carcere di uno di quegli individui che avevano commesso varie atrocità al Congo e che il Governo dello Stato libero del Congo lasciò fuggire.

Il sottosegretario parlamentare per gli affari esteri, conte Percy, risponde che non vi fu alcuna evasione e che soltanto uno degli accusati era partito per l'Europa prima che l'ordine di trattenerlo al Congo fosse pervenuto.

TOKIO, 11. — Il Governo ha già messo all'asta le stazioni di pesca dell'isola di Sakhaline.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 10 agosto 1905

Il barometro è ridotto allo zero . . . —
L'altezza della stazione è di metri . . . 50,60.
Barometro a mezzodì . . . 760,01.
Umidità relativa a mezzodì . . . 31.
Vento a mezzodì . . . N.
Stato del cielo a mezzodì . . . sereno,
massimo 32 0
Termometro centigrado . . . minimo 18,6.
Pioggia in 24 ore . . . —

10 agosto 1905.

In Europa: pressione massima a 768 sulla Galizia, minima a 754 sul mar Bianco.

In Italia, nelle 24 ore: barometro leggermente diminuito tranne che all'estremo sud est; temperatura quasi ovunque aumentata al nord o centro, irregolarmente variata altrove; venti settentrionali forti all'estremo sud-est.

Barometro: massimo a 766 all'estremo nord, minimo a 763 sulla penisola Salentina.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo generalmente sereno; qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 10 agosto 1905.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO dal mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio...	sereno	calmo	30 7	19 0
Genova	sereno	calmo	29 9	22 4
Massa Carrara ...	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	27 7	18 3
Torino	sereno	—	25 7	19 8
Alessandria	sereno	—	29 6	18 8
Novara	sereno	—	30 0	18 8
Domodossola	sereno	—	28 6	14 6
Pavia	sereno	—	31 9	16 9
Milano	sereno	—	32 4	19 5
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	sereno	—	28 1	20 8
Brescia	sereno	—	30 7	18 6
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	30 0	20 8
Verona	sereno	—	30 5	20 1
Belluno	sereno	—	28 4	17 5
Udine	sereno	—	28 7	19 2
Treviso	sereno	—	32 0	21 2
Venezia	nebbioso	calmo	29 1	21 5
Padova	sereno	—	29 4	19 8
Rovigo	1/2 coperto	—	29 9	19 7
Piacenza	sereno	—	29 4	19 9
Parma	sereno	—	30 6	20 8
Reggio Emilia	sereno	—	30 5	19 0
Modena	sereno	—	29 5	20 2
Ferrara	sereno	—	28 8	21 7
Bologna	sereno	—	29 0	23 0
Ravenna	sereno	—	27 1	18 0
Forlì	sereno	—	30 0	18 8
Pesaro	sereno	?	—	—
Ancona	sereno	calmo	29 2	22 0
Urbino	sereno	—	26 9	19 4
Macerata	sereno	—	27 6	22 2
Ascoli Piceno	sereno	—	30 0	18 0
Perugia	sereno	—	22 2	17 6
Camerino	sereno	—	25 1	17 9
Lucca	sereno	—	29 9	18 4
Pisa	sereno	—	30 6	16 2
Livorno	sereno	calmo	29 9	19 5
Firenze	sereno	—	33 1	18 2
Arezzo	sereno	—	31 8	17 4
Siena	sereno	—	30 0	20 5
Grosseto	sereno	—	32 5	17 5
Roma	sereno	—	32 6	18 6
Teramo	sereno	—	29 8	18 2
Chieti	sereno	—	26 0	17 6
Aquila	sereno	—	27 1	12 8
Agnone	sereno	—	25 0	16 0
Foggia	sereno	—	28 0	22 2
Bari	sereno	calmo	27 0	19 4
Lecce	sereno	—	20 7	22 6
Caserta	sereno	—	31 6	19 0
Napoli	sereno	calmo	29 7	21 2
Benévvento	sereno	—	29 8	14 9
Avellino	sereno	—	27 0	16 5
Caggiano	sereno	—	24 5	16 1
Potenza	sereno	—	23 2	13 7
Cosenza	sereno	—	30 4	17 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	20 6	12 8
Reggio Calabria ..	sereno	legg. mosso	28 2	24 0
Trapani	sereno	calmo	26 6	22 4
Palermo	sereno	calmo	29 1	17 3
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	26 0	21 0
Caltanissetta	sereno	—	29 5	20 0
Messina	1/4 coperto	calmo	29 2	22 8
Catania	sereno	calmo	30 2	22 0
Siracusa	sereno	mosso	30 6	22 7
Cagliari	sereno	calmo	30 5	22 0
Rassari	sereno	—	29 1	21 0